

Castori: “A Verona giocheremo alla pari”

Pubblicato: Venerdì 22 Febbraio 2013



«Pur nella consapevolezza che questo è uno scontro diretto, siamo sereni perché il campionato è lungo e anche per loro mancano molte partite. La matematica fino a prova contraria vale per noi e vale per loro. Certo, il Verona è forte, esperto, di un livello importante per la categoria ma noi ci siamo preparati bene e siamo consapevoli della nostra forza». **Fabrizio Castori**, allenatore del Varese, prima dell'importante trasferta di **Verona** appare molto determinato. Non svela nulla sulla formazione che schiererà al Bentegodi per non dare un vantaggio agli avversari. Probabilmente **Juan Antonio** partirà titolare sulla trequarti, con **Ferreira Pinto** e **Oduamadi** sugli esterni ed **Ebagua** al centro dell'attacco. In difesa **Pucino, Troest, Rea e Franco**, considerato che **Carrozzi** non è ancora al meglio, a centrocampo **Corti e Damonte**, con l'alternativa Kone. Naturalmente in porta ci sarà **Bressan**.

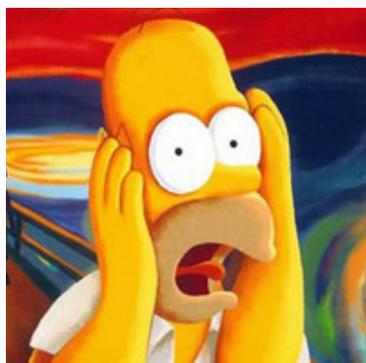
«Questa settimana abbiamo lavorato tutti bene in modo omogeneo – continua l'allenatore – a pieno regime, a parte Marino e Neto, mentre **Carrozzi** (*foto sotto*) sta recuperando la forma. Insomma, è andata molto meglio rispetto a settimana scorsa dove eravamo abbastanza rabberciati».

Il mister del Varese ritiene che il fattore pubblico non sia poi così determinante: «Che siano **20mila o che siano 2.000 per noi non cambia nulla**. Dobbiamo andare lì e fare la nostra partita. Da queste gare ne esci se fai tutto bene quello che devi fare sia nella fase difensiva che in quella offensiva».

In sala stampa i giornalisti richiamano il ricordo della partita contro la capolista Sassuolo, con un avvio folgorante del Varese, ma terminata con un rotondo 4 a 0 per gli emiliani. «Io non guardo mai al passato – dice Castori – ogni gara è una gara a sè. Noi siamo consapevoli di essere in crescita e sappiamo a questo punto di aver inquadrato il nostro campionato».



Accanto al mister biancorosso c'è il presidente **Antonio Rosati**. È la prima volta che è presente nella conferenza stampa prima di una trasferta. «Sono venuto a salutare la squadra e per non aspettare al freddo sono venuto qui con il mister» dice il presidente. Anche per **Rosati** la trasferta di **Verona** ha molti significati, perché all'ombra dell'arena ci sono molti ex varesini, sia tra i calciatori che nello staff tecnico, a partire dal direttore sportivo **Luca Sogliano**. «Non ho parlato con i varesini di Verona, ma domani saluterò quasi tutti» dice il presidente senza specificare a chi si riferisca con quel «quasi». Apre anche il capitolo **Pesoli** e il punto di penalità subito: «Gli parlerò spiegandogli che cosa significhi avere la responsabilità di un gruppo e il rispetto per i compagni. Sulla penalizzazione siamo fiduciosi perché sono stati rivisti gli atti e quindi dovrebbe cadere la responsabilità oggettiva della società, si parla infatti di condotta sleale». Oggi è stata firmata anche la nuova convenzione tra la società **Varese1910** e il **Comune di Varese** per l'utilizzo dello stadio: «Lo stadio – spiega Rosati – sarà in nostra gestione fino a giugno. Abbiamo tracciato una linea da dove ripartire. È stato fatto un buon lavoro».



LO SPAURACCHIO – È fin troppo facile indicare quale sarà il proverbiale "pericolo pubblico numero uno" della difesa del Varese nel catino bollente del "Bentegodi". **Trent'anni, calabrese** di Catanzaro, **Daniele Cacia** non ha mai sfondato in Serie A (vi ha giocato con le maglie di Lecce e Fiorentina) ma punta dritto a farlo nella prossima stagione con la maglia dell'Hellas. Intanto si "accontenta" di confermarsi come **uno degli attaccanti più forti e completi del campionato cadetto**. Bressan e compagni ne hanno già fatto le spese nella partita di andata, quando il numero 8 gialloblu fu autore di tutte e tre le reti (sulle **15 realizzate** finora; meglio di lui solo Sansovini a 18) che permisero al Verona di espugnare il "Franco Ossola". Accanto a lui ci dovrebbe essere un altro bomber di categoria, **Nicola Ferrari**, con **Sgrigna** alle loro spalle a dirigere l'orchestra. Vediamo però se Mandorlini confermerà questa formazione.

IL LIVE – VareseNews seguirà la partita del "**Bentegodi**" attraverso lo strumento del *liveblogging* già sperimentato nelle ultime gare. Il pubblico può interagire sia commentando direttamente negli spazi appositi, sia attraverso i tweet, utilizzando l'hashtag **#hellasvarese**. Il nostro live è visibile **CLICCANDO QUI**.

Hellas Verona – Varese (Probabili formazioni)

H. Verona (4-3-1-2): Rafael; Cacciatore, Moras, Maietta, Martinho; Laner, Jorginho, Hallfredsson; Sgrigna; Cacia, Ferrari. All. Mandorlini.

Varese (4-4-2): Bressan; Pucino, Rea, Troest, Franco; Ferreira Pinto, Corti, Damonte (Kone), Oduamadi; Juan Antonio, Ebagua. All. Castori.

Arbitro: Di Bello di Brindisi (Longo e Tasso; IV° uomo Borriello).

Serie B – La situazione

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it